



COMUNE DI GONZAGA

PROVINCIA DI MANTOVA

PIAZZA CASTELLO N. 1 – 46023 GONZAGA - TEL. 0376/526311

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 12 del 11/04/2017

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER IL SERVIZIO DEI RIFIUTI AVANTE NATURA DI CORRISPETTIVO - ANNO 2017

L'anno 2017, addì **undici**, del mese di **Aprile** alle ore **21:00**, nella **SEDE COMUNALE**, nella sala delle adunanze, premesse le formalità di legge, si è riunito in sessione ordinaria in seduta Pubblica di Prima convocazione il Consiglio Comunale.

Risultano:

Cognome e Nome	Funzione	Presente/Assente
TERZI CLAUDIO	Sindaco	S
SACCHI MASSIMILIANO	Consigliere	S
FALCERI MARTINA	Consigliere	S
MORETTI ALESSANDRA	Consigliere	S
GALEOTTI ELISABETTA	Consigliere	S
CASTAGNOLI MATTEO	Consigliere	S
ZANONI GIORGIO	Consigliere	S
BERNARDELLI ANTONELLA	Consigliere	S
PETOCCHI NATASCIA	Consigliere	S
FONTANESI DONATELLA	Consigliere	S
RENZI GERARDO	Consigliere	N
ZATELLI ACHILLE	Consigliere	S
BISI ALESSANDRO	Consigliere	S

Presenti: 12 Assenti: 1

E' presente anche l'Assessore esterno Faccini Luca.

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale, Vallario Avv. Daniela che provvede alla redazione del presente verbale.

Il Sindaco Terzi Claudio, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER IL SERVIZIO DEI RIFIUTI
AVANTE NATURA DI CORRISPETTIVO - ANNO 2017

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la seguente proposta di deliberazione:

ATTESO CHE con l'articolo 1, commi da 639 a 731, Legge n° 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal 1 gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi :

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore;
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

PRESO ATTO delle modifiche ed abrogazioni all'art. 1 della Legge n° 147 del 27 dicembre 2013 disposte dagli artt. 1 e 2 del D.L. n° 16 del 6 marzo 2014, convertito nella Legge n. 68 del 2 maggio 2014;

DATO ATTO CHE la IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da :

- I. IMU (imposta municipale propria)** componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali (diverse dalle categorie catastali A1, A8 e A9);
- II. TASI (tributo servizi indivisibili)** componente a carico sia del possessore sia del detentore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali.
- III.** mentre per la parte rifiuti, ai sensi dell'art. 1, comma 668, della L. 147/2013, avendo il Comune di Gonzaga in atto sul proprio territorio un sistema di misurazione della frazione secca residua dei rifiuti conferiti al servizio pubblico, in luogo della TARI, si applica il **CORRISPETTIVO per i Rifiuti** componente destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico del possessore o del detentore dell'immobile.

RICHIAMATO l'art. 1, comma 704, Legge n° 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di Stabilità 2014) che ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (TARES);

CONSIDERATO CHE, a norma dell'art. 14 - comma 45 del D.L. 201/2011, è applicabile al tributo comunale sui rifiuti e sui servizi l'art. 52 del D.Lgs 446/97 che disciplina la potestà regolamentare dell'ente in materia di entrate;

RICHIAMATA la deliberazione consigliare n. 38 del 31.07.2014 con la quale è stato istituito sul territorio comunale il "CORRISPETTIVO PER I RIFIUTI", in luogo della TARI, di cui dell'art. 1, comma 668, della L. 147/2013 e si è provveduto alla approvazione del relativo Regolamento per la gestione della tariffa adottato ai sensi dell'art. 52 del D.L.vo 15/12/1997 n. 446;

RICHIAMATA la deliberazione Consiglio Comunale n. 2 del 31/1/2017 con la quale si è provveduto all'approvazione del Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani ed assimilati per l'anno 2017, corredato dalla relazione illustrativa e di tutti gli elementi per l'applicazione dei criteri di cui al D.P.R. 27/04/1999 n. 158;

VISTO l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: *"il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l' aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, e' stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione*

del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento”;

VISTO in particolare l'art. 1, comma 682 lettera a), della L. n° 147/2013, nel quale si stabilisce che, con regolamento da adottarsi ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 446/97, il Consiglio Comunale determina la disciplina per l'applicazione del prelievo, concernente tra l'altro: i criteri di determinazione delle tariffe, la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione dei rifiuti, la disciplina delle riduzioni tariffarie, la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia anche attraverso l'applicazione dell'ISEE, l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta nonché i termini di del versamento del corrispettivo;

VISTO l'art. 1, comma 668 della L. n° 147/2013 che recita: *“I comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono, con regolamento di cui all'articolo 52 del D. Lgs. n° 446 del 1997, prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI.”*

DATO ATTO CHE nel territorio comunale è attiva la modalità di raccolta domiciliare dei rifiuti con un sistema di misurazione, aggregata, delle diverse frazioni di rifiuti separate, e un sistema puntuale di misurazione della frazione secca residua;

VALUTATA l'idoneità del sistema che permetterà di attribuire ad ogni singola utenza il costo della quota variabile 2 della tariffa rapportandolo alle quantità di residuo secco effettivamente misurato, fatta salva l'applicazione della soglia inferiore quale produzione ineludibile;

DATO ATTO CHE nel Regolamento per il Corrispettivo per i Rifiuti, ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 1, commi 651 e 668, della L. n° 147/2013, viene prevista l'applicazione dei criteri di cui al D.P.R. 158/99 per la determinazione delle tariffe, mantenendo, nella sostanza, l'impianto di calcolo stabilito;

RILEVATO CHE nel Regolamento, art. 21, viene prevista la possibilità, da parte del Consiglio Comunale, nella delibera di approvazione delle Tariffe, di istituire ulteriori esenzioni/riduzioni ai sensi l'art. 1, comma 660 e 682 della L. n° 147/2013 il cui costo dovrà essere iscritto in bilancio, entro il limite del 7% del valore del Piano Finanziario, come autorizzazione di spesa e la relativa copertura dovrà essere assicurata con risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune stesso;

CONSIDERATO CHE a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 a decorrere dall'anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'Interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo, dell'invio delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997;

RILEVATO CHE per quanto attiene la TARI la pubblicazione suddetta svolge finalità meramente informativa;

RILEVATO CHE l'approvazione delle tariffe del Corrispettivo per i Rifiuti compete al Consiglio comunale ai sensi dell'art. 1, comma 683, L. 147/2013, il quale provvede secondo gli allegati schemi tecnici;

RITENUTO di fissare i seguenti parametri per il calcolo della soglia inferiore e della soglia superiore e dei relativi costi base:

- Soglia inferiore calcolata al 50% della produzione attesa;
- Soglia superiore calcolata maggiorando la produzione attesa del 20%;
- Costo in €/lt applicato alla soglia superiore maggiorato del 30% rispetto al prezzo base per la soglia inferiore.

RITENUTO quindi necessario dare idonea informazione pubblica alle tariffe deliberate dal Consiglio comunale ed alle modalità di applicazione anche attraverso il sito del Comune;

VISTA la tariffa proposta e costituita dai seguenti allegati:

Allegato 1 – Prospetto ripartizione costi,

Allegato 2 - Tariffe utenze domestiche,

Allegato 3 - Tariffe utenze non domestiche,

Allegato 4 – Tariffe utenze mercatali e diverse,

tutti allegati quali parti integranti del presente atto;

CONSIDERATO CHE le tariffe proposte si basano sui coefficienti per l'attribuzione delle parti fisse e variabili come previsti dal regolamento approvato, fatta salva la possibile applicazione provvisoria di coefficienti diversi al fine di procedere ad un graduale assestamento degli stessi, al fine di evitare impatti elevati sulle tariffe, anche in correlazione alle informazioni che arriveranno dalle rilevazioni effettuate tramite il sistema di misura adottato;

VALUTATO ALTRESI' CHE, sono state ulteriormente specificate per il 2017 le tipologie delle categorie delle utenze domestiche e non domestiche, al fine di conseguire una maggior corrispondenza con l'effettiva produzione di rifiuti;

CONSIDERATO CHE dalle analisi statistiche effettuate sulle tariffe elaborate, le stesse concorrono alla copertura dei costi previsti nel Piano finanziario e beneficiano della riduzione dei costi di smaltimento dovuti alla raccolta differenziata, effettuata in adempimento degli obblighi previsti dalle normative vigenti e da quelli previsti nell'attuale Piano provinciale Rifiuti;

VALUTATA la congruità delle tariffe determinate rispetto alla copertura dei costi come previsto dalla normativa vigente, considerato che la parte scoperta pari a € 21.097,27 si ritiene ragionevolmente e prudenzialmente copribile con le entrate provenienti dagli svuotamenti extra soglia inferiore;

RITENUTO di approvare le tariffe per il servizio rifiuti per l'anno 2017 sulla base del piano finanziario di cui alla propria deliberazione consiliare n. 2 del 31/1/2017, dando atto che l'entrata in vigore è quella del 1.01.2017;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTA la legge 147 del 27 dicembre 2013 e smi;

VISTO lo Statuto comunale;

D E L I B E R A

1) di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- 2) di approvare le tariffe del Corrispettivo per i Rifiuti - anno 2017 - come risultanti dagli allegati - con decorrenza dal 1.01.2017:
Allegato 1 – Prospetto ripartizione costi,
Allegato 2 - Tariffe utenze domestiche,
Allegato 3 - Tariffe utenze non domestiche,
Allegato 4 – Tariffe mercatali e utenze diverse
tutti allegati quali parti integranti del presente atto;
- 3) di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, ai sensi dell'art. 13 comma 15 del D.L. 201 del 2011, svolgendo finalità meramente informativa.

Il **Sindaco** introduce l'argomento ed invita l'**Assessore Sacchi** a spiegare il contenuto dell'atto in approvazione.

L'**Assessore Sacchi** prende la parola e illustra la differenza in diminuzione dei costi che in linea teorica dovrebbe comportare un minor carico per tutte le utenze; tuttavia chiarisce che in relazione agli svuotamenti effettivamente effettuati potrebbe non essere sempre percepibile l'effettiva riduzione; spiega come sono stati determinati i risparmi di spesa, migliorando l'organizzazione del servizio.

Il **Consigliere Zatelli** esprime soddisfazione per il risultato raggiunto e si dichiara favorevole alla proposta di deliberazione.

L'**Assessore Sacchi** descrive le modalità con cui si raggiunge l'intento di far rientrare alcuni aumenti, determinatisi in passato a carico di alcune categorie di contribuenti.

Il **Consigliere Zatelli** si dichiara favorevole a queste iniziative che favoriscono la ripresa economica, poiché lo sviluppo delle attività locali e del mercato favorisce anche gli altri commercianti in sede fissa.

Il **Sindaco** rileva che non si tratta di grandi cifre ma si è fatto il possibile senza incidere sulle altre categorie di utenti.

Visti i pareri favorevoli richiesti ed espressi dal Responsabile del Settore Economico Finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile della presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 comma 1 D.Lgs. 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese da n. 12 presenti, resi per alzata di mano;

D E L I B E R A

di approvare la suindicata deliberazione;

di allegare alla presente i pareri resi ai sensi dell'art. 49 comma 1 D.Lgs. 267/2000;

di dichiarare, con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese da n. 12 presenti, resi per alzata di mano immediatamente eseguibile il presente atto, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL SINDACO

Terzi Claudio

Documento firmato digitalmente

(artt. 20-21-24 D.Lgs 7/3/2005 n. 82 e s.m.i.)

IL SEGRETARIO COMUNALE

Vallario avv. Daniela

Documento firmato digitalmente

(artt. 20-21-24 D.Lgs 7/3/2005 n. 82 e s.m.i.)

COMUNE DI GONZAGA

RIPARTIZIONE COSTI 2017

Valore Piano Finanziario (esclusi introiti particolari)
865.091,45

2,44%

Valore con copertura da gettito svuot.nti extra soglia
-21.097,27

97,56%

Valore a copertura diretta
843.994,18

68,90%

Costo Utenze domestiche
581.524,67

31,10%

Costo Utenze non domestiche
262.469,51

43,13%

Quota fissa UTD
363.992,74

17,47%

Quota Variabile 1 UTD
147.482,87

8,30%

Quota Variabile 2 UTD
70.049,06

18,48%

Quota fissa UTND
155.996,94

7,81%

Quota Variabile 1 UTND
65.889,66

4,81%

Quota Variabile 2 UTND
40.582,90

61,61%

Totale Costi fissi
519.989,68

25,28%

Totale Costi variabile 1
213.372,53

13,11%

Totale Costi variabile 2
110.631,96

COMUNE DI GONZAGA

TARIFE UTENZE DOMESTICHE 2017

DATI STATISTICI					QUOTA FISSA		QUOTA VARIABILE 1 Raccolta Differenziata		QUOTA VARIABILE 2 Rifiuto secco residuo (oltre il limite di soglia inferiore applicata sui conferimenti effettuati)			
									Tariffa Base €/Lt.	0,066094	Tariffa Maggiorata €/Lt.	0,085922
Categorie domestiche	Numero nuclei (intestari)	Superficie totale abitazioni	Incid. Superficie	Incid. Posizioni	Coefficiente attribuzione parte fissa	Tariffa Quota Fissa	Coefficiente attribuzione parte variabile 1 RACCOLTA DIFFERENZIATA	Tariffa Quota Variabile 1	Coefficiente attribuzione parte variabile 2 RIFIUTO SECCO RESIDUO	Svuotamenti limite soglia inferiore (svuotamenti da conteggiare sempre)	Svuotamenti limite soglia superiore (da questo limite si paga la tariffa maggiorata)	
	n	m ²	%	%	Ka	Euro/m ²	Kb -RD (Kg/utenza/die)	Euro/Utenza	Kb -RND (Kg/utenza/die)	Contenitori/anno Lt.		Contenitori/anno Lt.
1 Famiglie di 1 componente	758	97.368,00	19,7%	22,9%	0,80	0,584954	0,89	22,184689	0,11	1,00	120	4,00
2 Famiglie di 2 componenti	935	141.121,00	28,5%	28,2%	0,94	0,687321	1,45	36,161042	0,18	2,00	120	7,00
3 Famiglie di 3 componenti	721	113.524,00	22,9%	21,8%	1,05	0,767753	2,01	50,137396	0,25	3,00	120	9,00
4 Famiglie di 4 componenti	565	88.148,00	17,8%	17,0%	1,14	0,833560	2,57	64,113750	0,32	4,00	120	11,00
5 Famiglie di 5 componenti	208	33.076,00	6,7%	6,3%	1,23	0,899367	3,13	78,090104	0,39	5,00	120	13,00
6 Famiglie di 6 o più componenti	127	21.894,00	4,4%	3,8%	1,30	0,950551	3,69	92,066458	0,46	6,00	120	15,00
7 Garage e cantine non pertinenziali	0	0,00	0,0%	0,0%	0,80	0,584954	0,00	0,00	0,00	0,00	120	0,00
Totale	3.314	495.131	100%	100%								

Contenitori da Lt.		120,00	120,00
Costo Contenitori €		7,93	10,31
		Costo da applicarsi per svuotamenti extra oltre la soglia inferiore	Costo da applicarsi per svuotamenti extra oltre la soglia superiore

COMUNE DI GONZAGA

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE 2017

N°	DATI STATISTICI					QUOTA FISSA		QUOTA VARIABILE 1 Raccolta Differenziata		QUOTA VARIABILE 2 Rifiuto secco residuo (applicata a misura sui conferimenti effettuati)			
	Descrizione categorie	Utenze per categoria	Superficie totale categoria	Incid. Superficie	Incid. Posiz.	Coefficiente attribuzione parte fissa	Tariffa Quota Fissa	Coefficiente attribuzione parte variabile 1 RACCOLTA DIFF.TA	Tariffa quota variabile 1	Tariffa Base	0,066094	Tariffa	0,085922
										€/Lt.		Maggiorata	
	N°	Mq	%	%	Kc	€/mq.	Kd - Rd (Kg/utenza/die)	€/mq	Kd-RND (Kg/utenza/die)	Litri/mq.		Litri/mq	
1	1 - Musei, biblioteche	-	-	0,0%	0,00	0,54	0,890229	4,25	0,285259	0,75	5,00	12,01	
2	2 - Cinematografi e teatri	-	-	0,0%	0,00	0,37	0,607352	2,98	0,199682	0,53	3,50	8,41	
3	3 - Autorimesse	-	-	0,0%	0,00	0,53	0,861909	4,75	0,319021	0,15	0,98	2,36	
4	4 - Campings	-	-	0,0%	0,00	0,82	1,364463	6,13	0,411344	1,08	7,21	17,31	
5	5 - Stabilimenti balneari, piscine e simili	-	-	0,0%	0,00	0,51	0,848629	4,44	0,297811	0,78	5,24	12,34	
6	6 - Autosaloni	3	1.650,00	1,1%	0,01	0,51	0,848629	3,92	0,263419	0,30	1,97	4,74	
7	7 - Alberghi con ristorante	-	-	0,0%	0,00	1,40	2,329571	11,43	0,767348	2,02	13,45	32,29	
8	8 - Alberghi senza ristorante	3	1.029,00	0,7%	0,01	0,95	1,580780	7,80	0,523535	0,20	1,33	3,21	
9	9 - Case di riposo	1	2.787,00	1,9%	0,00	1,25	2,079974	0,00	0,342982	5,11	34,07	81,77	
10	10 - Ospedali, case di cura e cliniche	-	-	0,0%	0,00	1,18	1,963496	7,39	0,495680	3,17	21,10	50,65	
11	11 - Uffici e agenzie	50	4.978,00	3,4%	0,13	1,52	2,529249	11,89	0,798038	0,56	3,74	8,97	
12	12 - Banche ed istituti di credito	-	-	0,0%	0,00	0,61	1,015027	4,28	0,286971	0,75	5,03	12,08	
13	13 - Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	22	1.487,00	1,0%	0,06	0,75	1,247984	10,80	0,724868	0,22	1,47	3,54	
14	14 - Edicola, farmacia, tabaccai, plurilicenze	8	752,00	0,5%	0,02	1,15	1,913576	9,80	0,657775	0,20	1,33	3,21	
15	15 - Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	5	354,00	0,2%	0,01	0,77	1,281264	6,40	0,429661	0,41	2,72	6,55	
16	16 - Banchi di mercato beni durevoli	-	-	0,0%	0,00	0,98	1,630700	6,86	0,460375	0,36	2,41	5,79	
17	17 - Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbieri, estetista	23	1.177,00	0,8%	0,06	1,48	2,462689	11,21	0,752481	0,91	6,06	14,55	
18	18 - Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	9	905,00	0,6%	0,02	0,90	1,497581	7,97	0,535026	0,51	3,39	8,15	
19	19 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto, vetrie	14	3.672,00	2,5%	0,04	1,13	1,880297	11,20	0,751977	0,35	2,31	5,55	
20	20 - Attività industriali con capannoni produzione non alimentari	14	39.372,00	27,1%	0,04	0,26	0,432635	4,70	0,315463	0,30	2,00	4,81	
21	21 - Attività artigianali di produzione produzione non alimentari	49	19.940,00	13,7%	0,13	0,42	0,698871	6,37	0,427553	0,63	4,20	10,09	
22	22 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	8	1.448,00	1,0%	0,02	3,50	5,823928	29,39	1,972861	0,30	1,98	4,76	
23	23 - Mense, birrerie, pizzerie	-	-	0,0%	0,00	3,15	5,241535	25,22	1,692763	0,78	5,20	12,49	
24	24 - Bar, caffè, pasticceria	16	1.518,00	1,0%	0,04	2,70	4,492744	20,14	1,351858	0,95	6,33	15,19	
25	25 - Supermercato generi alimentari (prevalenza)	4	5.687,00	3,9%	0,01	2,40	3,993550	18,81	1,262524	3,19	21,27	51,05	
26	26 - Plurilicenze alimentari e/o miste	2	145,00	0,1%	0,01	2,61	4,342986	20,87	1,400456	0,54	3,57	8,57	
27	27 - Ortofrutta, peschierie, fiori e piante	3	176,00	0,1%	0,01	4,40	7,323509	38,00	2,550491	0,19	1,27	3,07	
28	28 - Supermercati di generi misti	-	-	0,0%	0,00	2,74	4,569303	19,08	1,280815	3,27	22,45	53,88	
29	29 - Banchi di mercato generi alimentari	-	-	0,0%	0,00	2,85	4,742341	31,50	2,114275	3,50	23,33	56,01	
30	30 - Discoteche, night club e sale giochi	1	57,00	0,0%	0,00	1,48	2,454369	13,33	0,894573	2,35	15,68	37,64	
31	31 - Scuole pubbliche e private, edifici comunali e altri edifici della pubblica amministrazione, sedi associazioni di volontariato onlus, luoghi accessori ai luoghi di culto	26	7.056,00	4,9%	0,07	0,28	0,465914	3,59	0,241262	0,36	2,37	5,70	
32	32 - Magazzini senza alcuna vendita diretta	44	24.734,00	17,0%	0,11	0,89	0,648952	4,56	0,306067	0,24	1,60	3,85	
33	33 - Stazioni ferroviarie con o senza biglietteria (non si applica agli altri uffici da inserire nella categoria specifici) (anche ex 34)	1	34,00	0,0%	0,00	0,58	0,965108	4,80	0,322310	0,10	0,65	1,58	
34	34 - Magazzini sfitti o inutilizzati con servizi allacciati e/o parti di mobilio, aree coperte o scoperte a bassa, bassissima produzione di rifiuto, parcheggi coperti e altre situazioni analoghe. (Ex 89 ove creata)	-	-	0,0%	0,00	0,19	0,316156	2,34	0,157060	0,06	0,40	0,97	
35	35 - Autotrasporti e corriere spedizioni e vendita ingrosso	5	7.645,00	5,3%	0,01	0,35	0,582393	4,61	0,309288	0,19	1,28	3,08	
36	36 - Distributori carburante con o senza area vendita prodotti (anche ex 37)	3	670,00	0,5%	0,01	0,73	1,214705	6,37	0,427553	0,63	4,20	10,09	
37	37 - Impianti di lavaggio autoveicoli, automatici e non, con o senza area vendita prodotti (erano in ex 37 con distributori)	1	40,00	0,0%	0,00	0,73	1,214705	6,30	0,422855	0,70	4,67	11,21	
38	38 - Palestre, scuole di ballo e simili attività sportiva al chiuso	2	103,00	0,1%	0,01	0,57	0,948468	5,34	0,358084	0,17	1,10	2,65	
39	39 - Impianti sportivi (stadi di calcio o altri sport, di atletica, ecc.) attività sportiva all'aperto	5	774,00	0,5%	0,01	0,55	0,915189	4,78	0,320497	0,23	1,51	3,61	
40	40 - Esposizioni beni durevoli	5	6.058,00	4,2%	0,01	0,51	0,848629	3,90	0,262002	0,32	2,10	5,07	
41	41 - Poliambulatori, Centri diagnostici, Centri medici polivalenti e Cliniche "giornaliere" (NUOVA erano in 46)	-	-	0,0%	0,00	1,15	1,913576	10,23	0,686871	0,32	2,11	5,07	
42	42 - Agriturismo con pernottamento e ristorazione	-	-	0,0%	0,00	0,98	1,630700	8,76	0,587698	0,66	4,39	10,55	
43	43 - Agriturismo con solo pernottamento	-	-	0,0%	0,00	0,62	1,025011	5,29	0,354822	0,31	2,09	5,03	
44	44 - Convitti, conventi, caserme e carceri	5	3.366,00	2,3%	0,01	1,18	1,963496	8,19	0,549577	0,71	4,75	11,40	
45	45 - Studi professionali tecnici	9	693,00	0,5%	0,02	1,10	1,830377	12,08	0,810573	0,37	2,49	5,99	
46	46 - Studi medici, veterinari, fisioterapia, psicologi, analisi	10	407,00	0,3%	0,03	1,08	1,797098	12,08	0,810573	0,37	2,49	5,99	
47	47 - Sedi di partito, associazione sindacale, autoscuole, altre associazioni culturali o sportive	3	238,00	0,2%	0,01	0,77	1,281264	9,90	0,664487	0,10	0,67	1,61	
48	48 - Uffici e Caselli autostradali	-	-	0,0%	0,00	1,07	1,780458	10,58	0,710296	1,87	12,45	29,89	
49	49 - Attività artigianali tipo botteghe: odontotecnici e studi fotografici	1	28,00	0,0%	0,00	0,93	1,539181	5,94	0,398423	2,54	16,96	40,71	
50	50 - Attività artigianali tipo botteghe: lavasecco e tintoria	2	208,00	0,1%	0,01	1,03	1,713899	8,23	0,552101	0,25	1,70	4,08	
51	51 - Gommista	-	-	0,0%	0,00	1,25	2,079974	10,40	0,697711	1,16	7,70	18,49	
52	52 - Attività industriali con capannoni di produzione alimentari	7	3.438,00	2,4%	0,02	0,30	0,499194	3,98	0,267305	0,52	3,45	8,29	
53	53 - Attività artigianali di produzione beni specifici alimentari	3	426,00	0,3%	0,01	0,46	0,765430	7,44	0,499372	0,56	3,73	8,97	
54	54 - Agriturismo con solo ristorazione e associazioni ricreative ristorante/bar (ingresso riservato ai soci)	1	50,00	0,0%	0,00	1,89	3,144921	14,05	0,942784	0,72	4,82	11,59	
55	55 - Fast Food	-	-	0,0%	0,00	3,15	5,241535	25,50	1,711556	4,50	30,00	72,01	
56	56 - Laboratorio e negozi vendita pane e pasta	3	136,00	0,1%	0,01	2,60	4,326346	12,22	0,820205	0,78	5,20	12,49	
57	57 - Macelleria, salumi e formaggi	4	376,00	0,3%	0,01	2,60	4,326346	13,16	0,883297	0,84	5,60	13,45	
58	58 - Negozi vendita generi alimentari fino a 250 mq	3	145,00	0,1%	0,01	2,60	4,326346	12,54	0,841951	0,26	1,71	4,11	
59	59 - Fiorivivismo con vendita prodotti per giardinaggio, arredo e accessori per esterni	-	-	0,0%	0,00	1,51	2,504289	13,51	0,907118	2,20	14,67	35,21	
60	60 - Piza al taglio	4	252,00	0,2%	0,01	4,40	7,321509	38,00	2,550491	0,19	1,27	3,07	
61	61 - GOO beni durevoli (grandi superfici) e Centri di vendita ingrosso generi misti (tipo cash & carry) (riunisce ex 61 + ex 41)	-	-	0,0%	0,00	1,51	2,504289	13,51	0,907118	2,20	14,67	35,21	
62	62 - Produzione maggiore di 500 Lt/mq (RND)	-	-	0,0%	0,00	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00	0,01	
63	63 - Produzione compresa tra 400 e 499 Lt/mq (RND)	-	-	0,0%	0,00	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00	0,01	
64	64 - Produzione compresa tra 350 e 399 Lt/mq (RND)	-	-	0,0%	0,00	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00	0,01	
65	65 - Produzione compresa tra 300 e 350 Lt/mq (RND)	-	-	0,0%	0,00	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00	0,01	
66	66 - Produzione compresa tra 250 e 300 Lt/mq (RND)	-	-	0,0%	0,00	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00	0,01	
67	67 - Produzione compresa tra 200 e 250 Lt/mq (RND)	1	1.194,00	0,8%	0,00	1,25	2,079974	19,25	1,292057	15,75	105,00	252,01	
68	68 - Produzione compresa tra 150 e 200 Lt/mq (RND)	-	-	0,0%	0,00	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00	0,01	
69	69 - Produzione compresa tra 100 e 150 Lt/mq (RND)	-	-	0,0%	0,00	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00	0,01	
70	70 - Produzione compresa tra 90 e 100 Lt/mq (RND)	-	-	0,0%	0,00	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00	0,01	
71	71 - Produzione compresa tra 80 e 90 Lt/mq (RND)	-	-	0,0%	0,00	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00	0,01	
72	72 - Produzione compresa tra 70 e 80 Lt/mq (RND)	-	-	0,0%	0,00	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00	0,01	
73	73 - Produzione compresa tra 60 e 70 Lt/mq (RND)	-	-	0,0%	0,00	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00	0,01	
74	74 - Produzione compresa tra 50 e 60 Lt/mq (RND)	-	-	0,0%	0,00	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00	0,01	
75	75 - Produzione compresa tra 45 e 50 Lt/mq (RND)	-	-	0,0%	0,00	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00	0,01	
76	76 - produzione compresa tra 40 e 45 Lt/mq (RND)	-	-	0,0%	0,00	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00	0,01	
77	77 - Produzione compresa tra 35 e 40 Lt/mq (RND)	-	-	0,0%	0,00	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00	0,01	
78	78 - Produzione compresa tra 30 e 35 Lt/mq (RND)	-	-	0,0%	0,00	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00	0,01	
79	79 - Produzione compresa tra 25 e 30 Lt/mq (RND)	-	-	0,0%	0,00	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00	0,01	
80	80 - Produzione compresa tra 20 e 25 Lt/mq (RND)	-	-	0,0%	0,00	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00	0,01	
81	81 - Produzione compresa tra 15 e 20 Lt/mq (RND)	-	-	0,0%	0,00	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00	0,01	
82	82 - Produzione compresa tra 10 e 15 Lt/mq (RND)	-	-	0,0%	0,00	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00	0,01	
83	83 - Produzione compresa tra 7 e 10 Lt/mq (RND)	-	-	0,0%	0,00	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00	0,01	
84	84 -	-	-	0,0%	0,00	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00	0,00	
85	85 -	-	-	0,0%	0,00	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00	0,00	
86	86 -	-	-	0,0%	0,00	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00	0,00	
87	87 -	-	-	0,0%	0,00	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,0			

